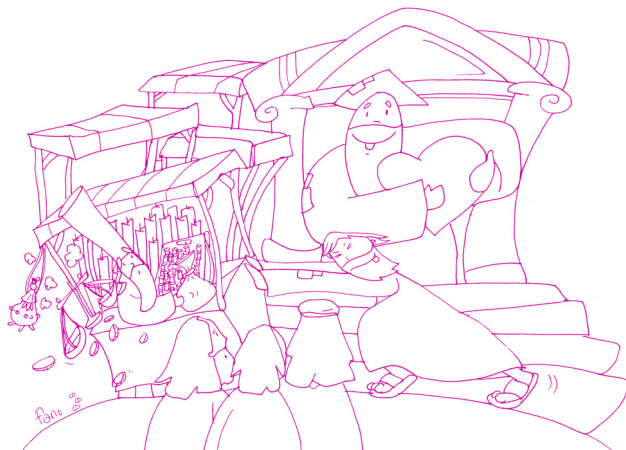


La casa di mio Padre non è un mercato



Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Giovanni 2,13-25

MEDITO



Gesù vuole che tutti abbiano rispetto del tempio del Padre.

Io ho cura del tempio del mio cuore?

VIVO



Come Gesù libera il tempio, io libererò il mio cuore dal peccato, avvicinandomi alla Confessione

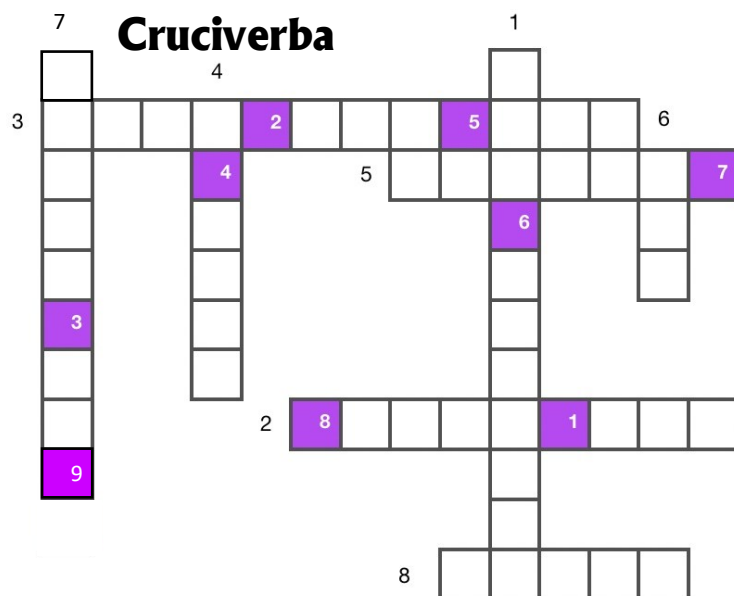
Gesù scacciò tutti dal Tempio. Come ti comporti quando ti rechi nella casa di Dio?

I Giudei chiedono a Gesù un segno che dimostri quello che Lui poteva fare. Tu hai bisogno di un segno oppure credi alla Parola del Vangelo?

Gesù parla del Tempio del suo corpo. Tu sai qual è il Tempio del tuo corpo?

Gesù dice che farà risorgere il Tempio in tre giorni. Quanto tempo impiegherai per costruire il tuo Tempio?

Gesù ci conosce tutti. Pensi che potrebbe non sapere qualcosa di te? Vuoi dirglielo?



1. Si avvicinava la Pasqua dei Giudei. Dove si recò Gesù?
2. Cosa facevano le persone che si trovavano nel Tempio?
3. Oltre agli animali chi trovò Gesù nel tempio?
4. Cosa rovesciò nel tempio?
5. Cosa non doveva diventare il tempio?
6. In quanti giorni Gesù avrebbe fatto risorgere il Tempio?
7. A cosa credettero i discepoli dopo che Gesù fu risuscitato?
8. Le persone per credere in Gesù hanno avuto bisogno di vedere cosa?

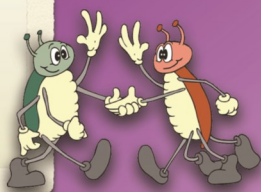
Trascrivi le lettere inserite nelle caselle colorate in ordine numerico e troverai la parola chiave della 3^a settimana di Quaresima



Signore insegnami a pregare,
a te voglio arrivare.
Così come rovesciasti i banchi
libera il mio cuore dai mercanti,
Puro voglio diventare,
nel tuo rifugio voglio arrivare.
Come cacciasti tutti dal tempio,
così presi esempio.
In te voglio accorrere,
il mio cuore devi soccorrere.
Non deludermi,
la porta non chiudermi.
La preghiera sempre ci sarà,
a te salirà.
In te confido,
a te mi affido. Amen.

Il tatto

Mani che accolgono,
mani che pregano,
mani che rendono amici,
mani che rendono nemici,
mani che guariscono,
mani chiuse,
mani aperte.



In questo tempo di Quaresima,
saremo chiamati ad allenare
uno dei cinque sensi per ogni settimana.
Scopriremo così come è bello
sentire, vedere, toccare, gustare ed
odorare la presenza di Gesù
che ci vuole bene.

la Via Crucis continua...

VII Stazione

Gesù cade la seconda volta



Dal Vangelo secondo Luca

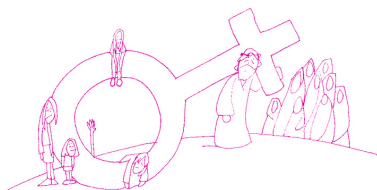
Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua Croce ogni giorno e mi segua. Chi vuol salvare la propria vita, la perderà ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.

Lettore E' la seconda volta che cadi sulla via del Calvario, il peso della Croce diventa sempre più pesante, però fai uno sforzo e sei nuovamente pronto per continuare il tuo cammino, il cammino che ti porterà alla tua morte e alla nostra salvezza.

Gesù aiutaci a non aver paura della sofferenza! Rendici capaci di accoglierla per diventare più buoni, più forti, più pazienti Allora la nostra vita e quella dei nostri fratelli cresceranno

VIII Stazione

Gesù incontra le donne di Gerusalemme



Dal Vangelo secondo Luca

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".

Lettore Gesù, incontri alcune donne che piangono perché ti vedono affaticato e triste. Tu non vuoi che esse piangano. Tu preferisci ricevere aiuto, tu vuoi che il nostro cuore e le

nostre mani siano sempre aperti per donare.

LE MANI

Grazie Signore per le mie mani

Le guardo e penso a te.

Perdonami quando le mie mani si sono incrociate

Per non aiutare, per non servire, per non donare

E quando si sono aperte per rovinare le cose belle,

per allontanare chi voleva stare con me.

Ti dono le mie mani Signore

Aiutami ogni giorno a adoperarle

Per fare felici, per aiutare, per donare amicizia.

IX Stazione

Gesù cade la terza volta



Dal Vangelo secondo Giovanni

Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Lettore Ti stai avvicinando al monte Calvario e ancora una volta cadi. La cima di quella collina rappresenta la fine della tua vita umana però è anche il luogo in cui salverai l'umanità compiendo la volontà del Padre. La vista del Calvario ti dà la forza necessaria per rialzarti una volta ancora e proseguire il tuo cammino. Ti alzi, prendi la croce e prosegui.

O Dio, queste tre cadute sono una lezione per me. Mi stai ricordando che non importa quante volte io possa cadere nella disobbedienza, nelle distrazioni, nella bugia, nell'inganno: ciò di cui ho bisogno ogni volta è di sapere rialzarmi e tentare di nuovo. E se ci provo tu mi aiuterai.